





RELAZIONE FINALE – SOGGETTO COORDINATORE: ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUBIERA (RE)

Tematica di lavoro	Memoria  Diritti  Legalità  Patrimonio 
Titolo del progetto	PICCOLI CITTADINI CRESCONO
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> - interiorizzare le regole di convivenza, non come fatto imposto ma come traguardo di un percorso maturato ciascuno nella propria individualità; - introdurre il concetto di regola come primo elemento di legalità nel nuovo contesto educativo.
Destinatari	<p><i>(in caso di una scuola che aderisce singolarmente, i destinatari sono i ragazzi coinvolti; in caso di una rete, i destinatari sono i ragazzi coinvolti delle varie realtà)</i></p> <p>Tutti gli alunni delle classi prime del plesso M. Polo</p>
Descrizione delle attività, iniziative ed eventi realizzati durante lo svolgimento del progetto	<p>Il percorso si è articolato attraverso varie attività, alcune ancora in corso o da realizzarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canzoni e giochi di accoglienza per introdurre la necessità di comportarsi secondo le regole, anche veicolate da un adulto significativo di cui fidarsi; - rinforzo di comportamenti positivi attraverso un'attività regolare di Token Economy, in cui lo sforzo del singolo nel superare atteggiamenti critici, concorre alla realizzazione di un cartellone murale che visualizzi i progressi dell'intera classe; - lettura de "Il pappagallo francese"- Lia Levi, in occasione della Giornata della Memoria, per riflettere sul concetto di libertà;

- utilizzo del gioco nei momenti ricreativi per favorire l'aggregazione, monitorare le dinamiche relazionali e le competenze sociali, per sensibilizzare alla necessità di autocontrollo, del rispetto dell'altro, cominciando a superare il proprio egocentrismo;
- progetto "Teatro a scuola", per utilizzare diversi linguaggi (mimico-gestuale, espressivo-corporeo, del movimento) e valorizzare il pensiero creativo di ciascuno; offrire l'occasione di sperimentare le regole attraverso il "fare";
- lettura del testo "La cosa più importante", per far emergere le diversità di ognuno, come elementi di arricchimento per la collettività;
- condivisione, anche attraverso attività di Circle Time, delle regole fondamentali di convivenza e rappresentazione delle stesse su un cartellone murale per visualizzarle, nel loro insieme o singolarmente;
- frequenti momenti di riflessione guidata dall'adulto, sul senso delle regole, nella consapevolezza del proprio ruolo, per raggiungere un clima relazionale che favorisca il benessere individuale e collettivo;
- promozione di azioni di responsabilità, favorendo la manifestazione del proprio punto di vista e delle esigenze personali in forma argomentata, per affrontare le situazioni conflittuali tenendo presenti anche le esigenze altrui;
- lettura del testo a schede "Le parole per stare insieme – Un alfabetiere per crescere", che crea un parallelo con la conoscenza delle lettere dell'intero alfabeto, obiettivo proprio del primo anno di scuola, utilizzando parole significative rispetto al vivere con gli altri, presentate in ordine alfabetico e accompagnate da filastrocche esplicative.

Partner	Associazione Culturale Teatrale "Quinta Parete"
Descrivere in breve la coerenza delle finalità, dello sviluppo con gli esiti del progetto. (verifica degli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti)	<p>Rispetto all'inizio dell'anno scolastico, ogni gruppo classe ha progredito nel rispetto delle fondamentali regole di convivenza e più frequenti sono divenuti gli atteggiamenti di disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco, all'accoglienza dell'altro, alla tolleranza e alla riflessione di ciascuno sulle conseguenze dei propri comportamenti, nell'ambito della relazione con i coetanei e gli adulti.</p>
Segnalare gli elementi di originalità e innovazione sul piano delle metodologie didattiche, nella scelta dei contenuti e nell'utilizzo di strumenti	<p>In classe prima, l'acquisizione delle regole di convivenza in un contesto più strutturato rispetto a quelli sperimentati in precedenza, come quello della scuola primaria, è un obiettivo prioritario. In particolare, aderendo al progetto ConCittadini sul tema della Legalità, diverse scelte didattiche, educative e metodologiche sono state compiute in un'ottica di massima valorizzazione del percorso, attraverso le varie attività descritte in precedenza.</p>

Descrivere le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (studenti, i soggetti partner)

(es. il coinvolgimento effettivo dei ragazzi in termini di partecipazione, apprendimento e di relazione tra pari)

Gli alunni partecipano costantemente alle attività proposte, evidenziando un coinvolgimento attivo e costruttivo. Riflettere sui propri comportamenti, sia sul piano individuale che come componenti di un gruppo, ha consentito ai bambini, anche a quelli con maggiori difficoltà d'autocontrollo, di compiere progressi.

Segnalare gli aspetti di interdisciplinarietà e trasversalità negli approcci educativi

Gran parte delle attività sono state condivise e condotte da tutti i docenti che operano nelle classi, collocate in vari momenti della giornata scolastica, cogliendo ogni occasione per confrontarsi sulle regole, valorizzare i buoni comportamenti e sperimentare il piacere di fare esperienze relazionali positive.

Descrivere le modalità di diffusione, divulgazione del progetto e la sua ricaduta nel territorio

Le famiglie sono state informate degli aspetti salienti del percorso, molte hanno espresso parere favorevole a riguardo e alcune hanno adottato anche in ambito familiare, strategie di rinforzo dei comportamenti positivi, in continuità con le modalità adottate a scuola.